



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Istituita con Legge Regionale n. 60 del 13 Aprile 1995
Sede Legale: Via Pio VII°, n. 9 – 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 158 del 18/12/2015

Il giorno 18/12/2015, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Angelo Robotto

a norma dell'art. 5 della Legge Regionale del Piemonte 13.04.1995, n. 60, come modificata dalla Legge Regionale 20.11.2002, n. 28, adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

OGGETTO: Individuazione dei Responsabili della "Prevenzione della corruzione" e della "Trasparenza e integrità" in Arpa Piemonte

IL DIRETTORE GENERALE

Con l'entrata in vigore della legge 6 novembre 2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", sono stati introdotti alcuni strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia. La norma in questione è stata emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110.

Per la realizzazione delle finalità che ne hanno consigliato l'adozione, la norma prevedeva l'istituzione di un sistema preventivo articolato su vari livelli. In particolare la norma prevedeva l'individuazione di un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale nominato dall'organo di indirizzo politico di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio.

I compiti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (di seguito RPC) sono stabiliti dall'art. 1 della L. 190/2012 e in particolare:

- entro il 31 gennaio di ogni anno elabora la proposta di aggiornamento del piano della prevenzione, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione (art. 1, comma 8, L. 190/2012); i contenuti del piano, che caratterizzano anche l'oggetto dell'attività del responsabile, sono distintamente indicati nel comma 9 dell'art. 1 della L. 190/2012;
- definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8 L. 190/2012);
- verifica l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità (art. 1, comma 10, lett. a L. 190/2012);
- propone modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione (art. 1, comma 10, lett. a L. 190/2012);
- verifica, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10, lett. b L. 190/2012);
- individua il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art. 1, comma 10, lett. c L. 190/2012);
- entro il 15 dicembre di ogni anno pubblica nel sito Internet dell'Agenzia una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette alla Direzione Generale (art. 1, comma 14 L. 190/2012).

A tal fine, previa verifica dei requisiti di scelta, con Decreto del Direttore Generale n. 25 del 29/03/2013, veniva individuato e nominato il dott. Luigi Preziosi, dirigente amministrativo di ruolo dell'Agenzia, responsabile dell'Ufficio Affari Istituzionali e Personale, quale responsabile della prevenzione della corruzione in Arpa Piemonte ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Con Decreto del Direttore Generale n. 55 del 16/06/2015 è stato avviato il processo di riorganizzazione interna dell'Agenzia e con Decreto del Direttore Generale n. 73 del 5/08/2015 è stato conferito al dott. Luigi Preziosi l'incarico di Responsabile della Struttura Complessa denominata Dipartimento Affari Amministrativi e Personale al cui interno permane la Struttura Semplice Affari Generali e Legali.

Tenuto conto della scadenza del precedente incarico di responsabilità gestionale, alla cui durata era connesso l'incarico di responsabile delle prevenzione della corruzione, e dell'affidamento di nuovo e diverso incarico, è stata verificata la permanenza dei requisiti di scelta ai fini del rinnovo della nomina del dott. Luigi Preziosi quale Responsabile della Prevenzione della corruzione di Arpa Piemonte al quale attribuire i compiti in premessa citati.

D'altro canto, con Decreto del Direttore Generale n. 20 del 6/03/2012 era stato nominato quale Responsabile per la Trasparenza e Integrità di Arpa Piemonte lo stesso dott. Luigi Preziosi, nelle cui funzioni rientrava, in assenza di dirigente, anche la responsabilità della Struttura Semplice Affari Generali e Legali, alla quale compete anche la redazione e l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità. Tenuto conto che con DDG 100 del 30.09.2013 si affidava la responsabilità della Struttura semplice alla Dr.ssa Rossella Orsogna, si ritiene opportuno nominare la stessa dott.ssa Orsogna quale Responsabile per la Trasparenza e l'integrità di Arpa Piemonte, considerata l'attinenza delle funzioni svolte dalla Struttura Affari Generali e Legali di cui è Responsabile, nonché le competenze dimostrate nel supporto fornito all'attività del precedente responsabile. Tenuto conto che il Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità rappresenta uno strumento fondamentale del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione, la soluzione organizzativa individuata consente di sviluppare le sinergie necessarie per gli adempimenti previsti dalle diverse norme vigenti in materia.

Ai sensi del Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'ilegalità, adottato con DDG n. 5 del 30.01.2015, Il Responsabile, per l'attuazione dei compiti di spettanza, si avvale del supporto del personale dell'Ufficio Affari Generali e Legali e del Nucleo Operativo in staff all'Ufficio Affari Istituzionali e Personale, al quale può attribuire responsabilità di istruttoria di procedimento, individuate su base fiduciaria, previa verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità.

Inoltre, a seguito delle recenti modifiche intervenute all'art. 16 del D. Lgs. 165/2001, l'attività del RPC è affiancata con l'attività dei dirigenti, ai quali sono affidati poteri propositivi e di controllo e sono attribuiti doveri di collaborazione, di monitoraggio e di azione diretta in materia di prevenzione della corruzione. In relazione inoltre alle previsioni di cui al Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'ilegalità le attività in esso programmate potranno essere ricondotte ad obiettivi annuali dei Dirigenti interessati.

Occorre ancora considerare che Il D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013, oltre a provvedere al riordino degli adempimenti in materia di trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ha parzialmente innovato la materia, specificatamente individuando all'art. 43 i compiti e le funzioni del Responsabile della Trasparenza. In particolare, egli "svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione." Egli inoltre "provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione", "Controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto".

In conformità, infine, a quanto dispone l'art. 2, comma 1, della L.190/2012, dall'attuazione del presente provvedimento non deriva alcun onere aggiuntivo all'Agenzia.

Alla luce di tutto quanto sopra considerato,

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile della competente Struttura Ufficio Contabilità in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

DECRETA

1. di rinnovare la nomina, quale Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Agenzia al Dr. Luigi Preziosi, dirigente amministrativo di ruolo, responsabile del Dipartimento Affari Amministrativi e Personale, a decorrere dal giorno successivo all'adozione del presente provvedimento e fino alla data del 05/08/2020, data di scadenza dell'incarico dirigenziale attualmente ricoperto dall'interessato;
2. di nominare, quale Responsabile della Trasparenza e Integrità dell'Agenzia, la dott.ssa Rossella Orsogna, dirigente responsabile della Struttura Semplice Affari Generali e Legali, afferente al Dipartimento Affari Amministrativi e Personale a decorrere dal giorno

successivo all'adozione del presente provvedimento e fino alla data del 31/03/2019, data di scadenza dell'incarico dirigenziale attualmente ricoperto dall'interessata;

3. di dare atto che al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e alla Responsabile della Trasparenza e Integrità spettano rispettivamente lo svolgimento dei compiti richiamati in premessa e previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
4. di dare atto che, in ordine alla realizzazione degli adempimenti di cui sopra, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione può avvalersi del Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità di Arpa Piemonte con il quale opererà in stretta sinergia, del personale dell'Ufficio Affari Generali e Legali e del Nucleo Operativo in staff all'Ufficio Affari Istituzionali e Personale, al quale può attribuire responsabilità di istruttoria di procedimento, individuate su base fiduciaria, previa verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità.
5. di dare atto che le attività le attività programmate nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'ilegalità potranno essere ricondotte ad obiettivi annuali dei Dirigenti interessati.
6. di dare atto che dal presente provvedimento non deriva ex se onere alcuno per l'Agenzia;
7. di incaricare la Struttura Affari Generali e Legali di dare ampia diffusione al presente decreto mediante pubblicazione sulla intranet aziendale e sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet istituzionale di Arpa Piemonte, nonché di provvedere all'invio dell'aggiornamento dei dati relativi alle presenti nomine all'Autorità Nazionale Anticorruzione.


Ing. Angelo Robotto